

CHARLES BUKOWSKI

Sul Bere Guanda

La passione di Charles Bukowski per gli alcolici non è un mistero e anzi ne ha foggato l'immagine presso il grande pubblico e in qualche modo anche il mito presso intere generazioni di adepti (basti pensare al suo massimo epigono rock, Tom Waits). *Guanda* mette questa forma di adorazione in connessione con le altre passioni del celebre *vecchio sporaccione*, rovistando nella sua sterminata bibliografia per scovare le liriche e i brani in prosa più brillanti dedicati alla tematica/problematica. Di particolare interesse le poesie in orbita beat generation avvinazzata, quali *C'è gente che non impazzisce mai*, l'amarissima e toccante *Il giudice della cella per ubriachi*, la divertita *Ancora una poesia su un'ubriacazione e poi ti lascio andare*, o il resoconto delle disavventure del poeta Henri Chinaski, al tempo stesso forbite e di un'immediatezza/sfrontatezza molto americane che lasciano esterrefatti. Una bomba.

Francesco Buffoli



ALESSANDRO GALLO

Era tuo padre Rizzoli

Un padre, camorrista latitante ma con il potere ben saldo nelle mani, e i suoi tre figli, chiamati a scegliere se essere parte o meno del suo impero criminale. Giosuè e Alberto hanno le idee ben chiare: proseguire nella scalata verso il potere con lo sguardo rivolto a nord. E poi c'è Camilla sfinita da quel male che intride l'aria, con una scelta che richiede tanto coraggio, lacerata tra l'affetto per la famiglia e il suo essere diversa, migliore, pulita. Una scrittura diretta, ma mai cruda, permette di capire profondamente come una certa cultura del male sia radicata ma anche come questa possa essere contrastata attraverso scelte consapevoli. L'autore, pluripremiato, medaglia d'argento al valor civile, combatte la criminalità agendo; figlio di un affiliato della camorra, sta dedicando il suo lavoro al campo dell'educazione alla legalità con progetti di teatro civile, libri e pubblicazioni di altissimo valore artistico e sociale. Indispensabile.

Francesco Ghezzi



ANDREA ZOBOLI

Musica & Politica Odoja

Chi scrive condivide con Zoboli una passione viscerale per i rapporti tra musica e politica, troppo spesso derubricati a mera propaganda da tanta critica italiana e dal pubblico generalista, quando invece è noto che la musica è anche scelta di campo, quando racconta il mondo che la circonda e il suo alveare di relazioni. Zoboli mette sotto la lente d'ingrandimento alcune fasi e aree geografiche specifiche per evitare un'eccessiva dispersione: si occupa degli inni di partito (da *Bandiera Rossa a Forza Italia*), degli inni del movimento degli anni '70 (*Dischi d'oro in anni di piombo*), delle musiche ribelli di tutto il pianeta (dagli Usa del folk di protesta all'URSS delle bande di regime, passando per il Sudafrica dell'apartheid e la sua straordinaria scena jazz) e arrivando fino ai giorni nostri, al dissenso contro Trump negli USA, al rap e alla trap italiani e al loro rapporto con i leader politici più in vista (su tutti, Salvini). Lavoro di grandissimo interesse.

Francesco Buffoli



ARTO PAASILINNA

Adam ed Eeva Iperborea

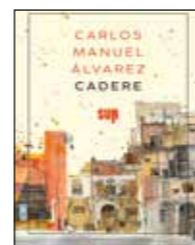
Chissà se Greta Thunberg avrà mai trovato il tempo di leggere questo ennesimo romanzo del purtroppo ormai scomparso Arto Paasilinna?

Se così fosse, siamo pronti a scommettere che ne abbia tratto non solo divertimento, ma anche nuovi stimoli per portare avanti la sua sacrosanta crociata contro questa dissennata civiltà dello spreco.

Basti dire che l'Adamo protagonista è nientepopodimeno che colui che regala un futuro al nostro malandato pianeta. Come? Inventando un rivoluzionario modello di batteria ultraleggera che manda in soffitta (o quasi) ogni altra forma di produzione di energia!

Una favola, insomma, ma così bella che si fa più che volentieri finta di crederci e che l'arguzia e l'ironia di Paasilinna sanno rendere ancor più verosimile.

Tant'è che per una volta viene anche da tifare per un megamiliardario (e per la sua tutrice legale Eeva): le fortune finanziarie della coppia, infatti, innescano una vera e propria gara di megafilantropia. Il loro sì che è il miglior mondo (im)possibile! Elio Bussolino



CARLOS MANUEL ÁLVAREZ

Cadere SUR

Commovente romanzo polifonico ambientato nella Cuba contemporanea, dove entriamo nella vita quotidiana di una famiglia composta da, in ordine di apparizione: Figlio, Madre, Padre e Figlia. Diego, il figlio, soldato perché il padre non lo ha aiutato a evitare il servizio militare obbligatorio e per questo arrabbiato con lui. Mariana, madre, moglie, insegnante rispettata, ora malata di epilessia e ridotta al guscio della persona che era. Armando, padre, marito, lavoratore irreprensibile, incorruttibile, perché secondo lui solo questo conta, anche se priva la famiglia di tutto. Maria, la figlia, anche lei grande lavoratrice che s'incarica di accudire la madre con amore filiale fino a quando non si scopre qualcosa che modificherà lo stato delle cose.

Álvarez, con una scrittura asciutta e incisiva dipinge un'immagine potente di amore, malattia, isolamento, tensione, sofferenza, rancore e amicizia, dove ogni singola voce emerge forte e chiara. Eleonora Serino



CHRISTOPHER SKAIFE

Il Signore Dei Corvi Guanda

Mr. Skaife fa un mestiere unico al mondo.

Ravenmaster, guardia d'onore, governante dello stato di salute di sette corvi alla Torre di Londra, e custode del segreto che si cela dietro la leggenda che vuole la Torre e la Corona in rovina se i corvi dovessero andare via, per sempre. Magia inglese - o follia se preferite: i corvi sono animali comunque curiosi, e il loro è un punto di osservazione diverso, curioso, affascinante. Mr. Skaife descrive la sua giornata in prima persona, in un racconto simpaticissimo che omaggia il carattere, l'acume, la personalità dei corvi, in una favola che confina sottilmente con il surreale. Storia, leggende, quotidianità, superstizioni, dubbi, stupori, momenti concitati, improvvisati, stravaganti, difficilmente decifrabili. L'obiettivo è chiaro: guardare con occhi diversi quelle mura e quegli uccelli la prossima volta, sotto la Tower of London. La prosa scorre, un fiume in piena. Lettura singolare. Giancarlo Currò



IAIN REID

Sto pensando di finirlo qui Rizzoli

Un pensiero può essere più reale, più vero, di un'azione. Puoi dire qualunque cosa, fare qualunque cosa, ma non puoi fingere un pensiero.

Primo romanzo di questo autore canadese osannato dalla critica, già diventato un film diretto da Charlie Kaufman. Reid esplora le profondità della psiche umana facendo conversare la voce narrante - che rimane senza nome - e Jake, il suo ragazzo, che la sta portando a conoscere i suoi genitori che vivono in una vecchia fattoria nella desolata campagna americana. Toccano argomenti interessanti come il libero arbitrio, il valore delle relazioni, la paura, la solitudine, citano Carl Jung. Sulla via del ritorno una deviazione decisa da Jake li conduce a una high school abbandonata dove scopriremo, in un crescendo di angosciosa suspense, che la strana sensazione che avevamo iniziato a provare era giustificata. E qui mi fermo per non rovinarvi la sorpresa finale. Non puoi fingere un pensiero. Eleonora Serino